



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 41 del 26/10/2022.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI “IMPEGNO PER PINE’” E “PINE’ V.A.L.E.” IN DATA 15.09.2022 N. 10091/PROT. A OGGETTO “RISPARMIO IDRICO”.

L'anno duemilaventidue addì ventisei del mese di Ottobre alle ore 19:03 nella sala Esposizioni Piné Mondiale del Centro Congressi Piné 1000, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	VOTO	NOMINATIVO	P	A	VOTO
GIOVANNINI CARLO	P		Contrario	RIZZI DANIELE	P		Contrario
SANTUARI ALESSANDRO	P		Contrario	FEDEL MIRKO	P		Contrario
MORELLI PIERO	P		Contrario	BERNARDI LORIS	P		Contrario
ANESI GRAZIELLA	P		Contrario	FONTANA STEFANO	P		Favorevole
DALLAPICCOLA GABRIELE	P		Contrario	VILIOTTI ELISA	P		Favorevole
GENNARI CLAUDIO	P		Contrario	GIOVANNINI IVAN	P		Favorevole
CORRADINI UMBERTO	P		Contrario	FEDEL DAMIANO	P		Favorevole
BERNARDI PIERLUIGI	P		Contrario	GRISENTI BRUNO		A G	
LAZZARO PAOLO	P		Contrario	MICHELI SIMONE	P		Favorevole

Presenti: 17 - Assenti: 1

Sono nominati scrutatori: BERNARDI LORIS, FONTANA STEFANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE, dott.ssa Tatiana Lauriola, assiste alla seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Carlo Giovannini, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Il Presidente comunica che in data 15 settembre 2022 è stata acquisita al protocollo comunale sub n. 10091 la mozione presentata dai componenti dei gruppi consiliari “Impegno per Piné” e “Piné V.A.L.E.” a oggetto “Risparmio idrico”, nel seguente testo:

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del consiglio comunale i Gruppi consiliari “PINÈ V.A.L.E.” e “IMPEGNO PER PINÈ”, presentano la seguente mozione al fine di promuovere una discussione approfondita in seno al Consiglio comunale e di impegnare attivamente l'Amministrazione nel concretizzare quanto proposto.

PREMESSO CHE:

- *L'anno 2022 presenta, fino alla data odierna, delle precipitazioni meteoriche ampiamente sotto la media che hanno comportato una forte e diffusa siccità su tutto il territorio nazionale, non risparmiando neppure il comune di Baselga di Piné;*
- *Tale situazione ha comportato una diminuzione della disponibilità idrica degli acquedotti comunali;*
- *Per fronteggiare la scarsità d'acqua, il 24 giugno scorso è stata emanata dal Sindaco un'ordinanza che fissa il divieto di utilizzo dell'acqua potabile per usi non direttamente domestici/potabili;*

CONSIDERATO CHE

- *Le condizioni generali della rete acquedottistica sono tali da necessitare continui interventi di riparazione e sostituzione;*
- *Una quota dell'acqua utilizzata in ambito domestico è destinata in impieghi per i quali non sarebbe necessario disporre di acqua “pregiata” come, a titolo d'esempio, negli scarichi dei wc oltre che nell'irrigazione di orti e giardini;*
- *Che la tecnologia in materia di risparmio idrico consente di realizzare a costi sostenibili reti duali per l'utilizzo distinto di acqua pregiata e acqua non trattata; tali sistemi consistono solitamente in un serbatoio di accumulo di acqua piovana, rete di distribuzione dedicata e pompa di rilancio;*
- *Uno dei compiti della pubblica amministrazione è quella di sensibilizzare, anche attraverso incentivi di natura economica, l'opinione pubblica ad un risparmio delle risorse idriche pregiate che potrebbe alla lunga portare al ridimensionamento del fabbisogno idrico generale e quindi una minor spesa nella realizzazione / ristrutturazione degli impianti acquedottistici comunali;*
- *Altre amministrazioni comunali trentine hanno previsto, per mezzo dei propri regolamenti, l'obbligo di realizzazione di sistemi per il recupero delle acque piovane per uso irriguo;*

Tutto ciò premesso

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

A modificare il regolamento comunale in materia di servizio pubblico di fornitura e acquedotto in maniera da incentivare, anche per mezzo di riduzione del contributo di costruzione, la realizzazione e implementazione di impianti per la captazione e utilizzo di acque meteoriche e/o non pregiate a scopi irrigui e comunque per i quali non è richiesto il requisito di potabilità.

Sentiti in merito gli interventi dei Consiglieri, come da processo verbale di seduta;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;

Visto lo Statuto comunale, approvato con la deliberazione consiliare nr. 33 di data 01.09.2014 e modificato con la consiliare nr. 2 di data 09.03.2016;

Visto il Regolamento interno del Consiglio comunale approvato con deliberazione nr. 47 di data 16.07.2001, e modificato con deliberazioni nr. 42 di data 22.09.2015 e nr. 1 di data 15.02.2017;

Preso atto che la presente proposta di mozione non è soggetta ai pareri di cui all'articolo 187 co. 1 della L.R. 03.05.2018 nr. 2, in quanto atto di natura politica;

Con voti 5 favorevoli, 12 contrari, su 17 presenti e votanti, palesemente espressi mediante alzata di mano e accertati, con l'ausilio degli scrutatori designati, dal Presidente che ne proclama l'esito

d e l i b e r a

1= di respingere la mozione presentata dai componenti dei gruppi consiliari "Impegno per Piné" e "Piné V.A.L.E." dd. 15.09.2022 n. 10091/Prot. a oggetto "Risparmio idrico", nel seguente testo:

PREMESSO CHE

- *L'anno 2022 presenta, fino alla data odierna, delle precipitazioni meteoriche ampiamente sotto la media che hanno comportato una forte e diffusa siccità su tutto il territorio nazionale, non risparmiando neppure il comune di Baselga di Piné;*
- *Tale situazione ha comportato una diminuzione della disponibilità idrica degli acquedotti comunali;*
- *Per fronteggiare la scarsità d'acqua, il 24 giugno scorso è stata emanata dal Sindaco un'ordinanza che fissa il divieto di utilizzo dell'acqua potabile per usi non direttamente domestici/potabili;*

CONSIDERATO CHE

- *Le condizioni generali della rete acquedottistica sono tali da necessitare continui interventi di riparazione e sostituzione;*
- *Una quota dell'acqua utilizzata in ambito domestico è destinata in impieghi per i quali non sarebbe necessario disporre di acqua "pregiata" come, a titolo d'esempio, negli scarichi dei wc oltre che nell'irrigazione di orti e giardini;*
- *Che la tecnologia in materia di risparmio idrico consente di realizzare a costi sostenibili reti duali per l'utilizzo distinto di acqua pregiata e acqua non trattata; tali sistemi consistono solitamente in un serbatoio di accumulo di acqua piovana, rete di distribuzione dedicata e pompa di rilancio;*
- *Uno dei compiti della pubblica amministrazione è quella di sensibilizzare, anche attraverso incentivi di natura economica, l'opinione pubblica ad un risparmio delle risorse idriche pregiate che potrebbe alla lunga portare al ridimensionamento del fabbisogno idrico generale e quindi una minor spesa nella realizzazione / ristrutturazione degli impianti acquedottistici comunali;*
- *Altre amministrazioni comunali trentine hanno previsto, per mezzo dei propri regolamenti, l'obbligo di realizzazione di sistemi per il recupero delle acque piovane per uso irriguo;*

Tutto ciò premesso

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

A modificare il regolamento comunale in materia di servizio pubblico di fornitura e acquedotto in maniera da incentivare, anche per mezzo di riduzione del contributo di costruzione, la

realizzazione e implementazione di impianti per la captazione e utilizzo di acque meteoriche e/o non pregiate a scopi irrigui e comunque per i quali non è richiesto il requisito di potabilità.

2=di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 co. 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI “IMPEGNO PER PINE”
E “PINE’ V.A.L.E.” IN DATA 15.09.2022 N. 10091/PROT. A OGGETTO
“RISPARMIO IDRICO”.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio Comunale

Carlo Giovannini

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)